

Patto Educativo di Corresponsabilità

Premessa

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti e doveri sanciti hanno, come **unico e comune fine tra le parti, la realizzazione e il potenziamento** dell'efficacia **dell'attività educativa e formativa** dei giovani studenti.

Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche docenti, dirigente, personale ATA, alunni e famiglie.

I genitori hanno la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione e l'istruzione dei propri figli. La responsabilità in educando fa sì che, in sede di giudizio civile, i genitori possano essere ritenuti direttamente responsabili del comportamento del figlio al di là della sottoscrizione del patto di corresponsabilità. Tale compito precede e affianca l'opera della scuola che contribuisce allo sviluppo della personalità dell'alunno e alla loro formazione, morale e civica, culturale e professionale.

E' opportuno che i genitori cerchino di trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; La famiglia e la scuola hanno il dovere di educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente: è importante un *comportamento educato ed un impegno costante nello studio, nella disciplina e nei responsabili rapporti con gli altri e con le cose*: di fronte ad atti di vandalismo, di maleducazione e di mancato rispetto delle regole, la scuola interviene al fine di correggere gli alunni convocando i genitori per trovare insieme adeguate soluzioni.

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della cittadinanza attiva.

Art. 1 – Redazione e pubblicizzazione del Patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità viene redatto e aggiornato da una apposita commissione formata dal DS, da tre docenti e da tre genitori rappresentativi di ogni ordine scolastico e nominati dal Consiglio di Istituto.

Il documento elaborato dalla commissione viene approvato dal Consiglio di Istituto e allegato alle domande di iscrizione per la presa visione e la sottoscrizione dei genitori.

Ad inizio anno scolastico, nelle riunioni di presentazione della scuola e in sede di assemblea dei genitori per l'elezione del Consiglio di Classe i docenti illustreranno il patto di corresponsabilità ai genitori, contemporaneamente allo statuto degli studenti e delle studentesse.

Art. 2 - Diritti e doveri

La famiglia è responsabile dell'educazione dello studente.

Lo studente partecipa attivamente al processo educativo nella comunità scolastica ed ha la responsabilità per le scelte che compie.

L'Istituto partecipa al processo educativo con le attività didattiche e formative che realizza.

Si rimanda al Regolamento di Istituto per la definizione delle modalità di comportamento richiesti agli alunni nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola.

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti/doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

STUDENTI i doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere responsabilmente agli impegni di studio.
2. Lo studente si impegna effettuare i compiti di consolidamento e lo studio, comprese le verifiche nei modi e nei tempi programmati e la famiglia collabora per garantire il rispetto di tale impegno. Hanno il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico, di chiedere spiegazioni quando non hanno capito la lezione ed incontrano difficoltà. E' importante che gli alunni si impegnino con costanza e regolarità nello studio in relazione alle loro effettive capacità. I compiti per casa sono una verifica per il docente ed anche per l'alunno che, se non in grado di svolgerli, sa di poter richiedere all'insegnante una nuova spiegazione.
3. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e viaggi di istruzione.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente e averne cura dell'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Lo studente si impegna e comunicare alla famiglia quanto avviene nella vita scolastica e a consegnare le comunicazioni che la scuola per suo tramite invia alla famiglia . Gli alunni devono portare quotidianamente l'apposito quaderno che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia.
8. Lo studente si impegna a mantenere in ambito scolastico un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo educativo in cui si trova anche in relazione al divieto di fumo e di uso di cellulari e apparecchiature elettroniche.
9. Lo studente si impegna a prendere atto e a riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari, a riconoscere che chi procura un danno ad altri e alla scuola è tenuto a risarcirlo, a accettare il principio di solidarietà nel risarcimento di un danno provocato alla scuola nel caso in cui risulti impossibile l'identificazione del responsabile.

STUDENTI i diritti

- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale che valorizzi la sua identità aiutandolo ad orientarsi nelle scelte scolastiche e professionali che deve compiere.
- L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
- Lo studente ha diritto ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
- ha il diritto ad un positivo clima di apprendimento , all'offerta formativa in modo che a tutti sia garantito di studiare, imparare e rispettare le regole.

ISTITUTO SCOLASTICO i doveri

- I docenti si impegnano a realizzare i curricoli e le scelte progettuali , metodologiche e didattiche indicate dal POF per tutelare il diritto dello studente alla formazione culturale e professionale.
- L'istituto si impegna a rispettare la riservatezza dello studente rispetto alla vita privata e il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e nei modi previsti per legge, in particolare riguardo le valutazioni conseguite in ambito scolastico.
- La scuola si impegna a comunicare alla famiglia ogni attività e decisione che riguardi l'alunno sui progetti di vita scolastica e le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un pregiudizio al processo educativo e di apprendimento.
- I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione , la programmazione didattica ed il POF.
- Il Dirigente Scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti e le loro famiglie un dialogo costruttivo per la definizione degli obiettivi didattici, per l'andamento della crescita dello studente, per l'organizzazione della scuola, per i criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
- I docenti si impegnano a procedere periodicamente nella verifica e nella valutazione comunicando contestualmente gli esiti delle prove orali e delle verifiche scritte.
- Il supporto di tutoraggio , specie nelle classi prime , viene curato dai docenti dell'equipe.
- La Scuola garantisce l'attivazione di iniziative finalizzate al successo scolastico anche con attività di recupero delle situazioni di ritardo e/o di svantaggio nel percorso di apprendimento attraverso le modalità definite dal Collegio dei Docenti.
- I docenti supportano l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate al suo progetto di vita.
- Le attività didattiche curriculari, le attività aggiuntive facoltative ed i compiti sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti e delle loro famiglie.
- I compiti assegnati a casa sono un rinforzo di quanto appreso a scuola ed una verifica per l'alunno che si rende conto dell'autonomia raggiunta; la scuola ha il dovere di riproporre le unità didattiche non capite per un immediato recupero e proseguimento. I carichi di compiti tengono conto di eventuali rientri e della distribuzione settimanale delle materie.
- E' garantito un comportamento comprensivo, disponibile e di aiuto improntato sulla serenità e sull'uguaglianza nelle relazioni tra docente e gli alunni. Sono recepiti suggerimenti circa il miglioramento del servizio nei limiti della compatibilità dell'organizzazione scolastica e della normativa. La scuola organizza attività di approfondimento e consolidamento in progetti didattici che possono prevedere incontri con esperti, gite, spettacoli. I progetti sono finanziati con fondi ministeriali, comunali ed anche di privati e enti e vengono approvati con l'adozione del Consiglio di Istituto del POF. Sono disponibili presso la presidenza per la visione.

ISTITUTO SCOLASTICO i diritti

- La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- I singoli Docenti, i Consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data e la possibilità di contattare la famiglia per chiedere collaborazione quando necessario.
- La scuola corregge i comportamenti non rispettosi delle norme con provvedimenti disciplinari tendenti più che all'aspetto punitivo, a quello educativo al fine di tutelare il diritto di tutti ad un ambiente sereno, tranquillo pulito e adeguato. Eventuali danni verranno rimborsati dal responsabile.
- La scuola ha diritto ad un dialogo costruttivo con l'alunno e la famiglia ed all'osservanza delle regole.
- I docenti hanno il diritto di insegnare in base alle proprie scelte metodologiche e didattiche e di richiedere corretti comportamenti agli alunni. Hanno il diritto alla massima attenzione durante le lezioni e alla richiesta dell'impegno nello studio in base alle potenzialità di vostro figlio.

FAMIGLIE i doveri

- La famiglia si impegna a conoscere e riflettere sugli atti che regolano la vita scolastica Regolamento, l'attività formativa POF e i comportamenti degli studenti Statuto e regolamento di disciplina.
- La famiglia, quando richiesto formalmente dall'istituto, si impegna a partecipare ad incontri nei quali vengono affrontate problematiche specifiche dello studente, relativi ad aspetti comportamentali disciplinari o sulla situazione di rendimento.
- La famiglia si impegna a controllare periodicamente il libretto nel quale dovranno essere giustificati ritardi assenze, uscite anticipate, comunicazioni, provvedimenti voti ecc con firma per presa visione.
- Le famiglie lasciano numeri telefonici di reperibilità nel caso si dovessero rendere urgenti e necessarie comunicazioni.
- La famiglia ha il dovere di seguire il figlio nella sua autonoma esecuzione di compiti di consolidamento e di provvedere alla completezza del materiale didattico richiesto e educare ad un comportamento corretto durante la mensa e i tempi ricreativi, al rispetto delle regole, delle persone e delle cose proprie ed altrui.
- Collaborare con la scuola con un dialogo e approfondimento opportuni circa fatti di natura disciplinare, per far emergere le finalità emendative che le sanzioni perseguono al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente.
- A risarcire la scuola per danni causati dallo studente durante la permanenza a scuola o in attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno.
- A sostenere in via di solidarietà il risarcimento di un danno provocato alla scuola nel caso in cui risulti impossibile l'identificazione del responsabile.

FAMIGLIE i diritti

- La famiglia ha diritto alla trasparenza nella didattica alla qualità dell'istruzione, alla disponibilità del personale della scuola ed al miglioramento dei servizi relativi al mondo scolastico nello stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.
- La famiglia ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità del figlio ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- La famiglia ha diritto di essere informata sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola ed alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e sempre di più alla realizzazione di attività interculturali.
- La famiglia ha diritto un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità.
- La famiglia ha diritto offerte formative aggiuntive e integrative in un contesto di continuità ed orientamento; la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap.
- La famiglia ha diritto inoltre all'utilizzo dei locali da parte dei genitori per assemblee di classe, interclasse, etc..
- I genitori hanno diritto ad avere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli direttamente dagli insegnanti.

Art 3 - Sottoscrizione

Il patto viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal genitore al momento dell'iscrizione ed ha validità pluriennale, corrispondente agli anni di frequenza dell'alunno e fino a revoca scritta delle parti, debitamente assunta agli atti con protocollo e data.

Eventuali modifiche saranno comunicate con tempestività.